

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

7.3.2005

12/2005

## **DICHIARAZIONE SCRITTA**

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Maciej Marian Giertych, Johannes Blokland, Kathy Sinnott e Patrick Louis

sull'appello alle Nazioni Unite per un trattato internazionale sulla proibizione  
totale di aborto ed eutanasia

Scadenza: 7.6.2005

## **Il Parlamento europeo,**

- visto il principio della dignità umana e il diritto alla vita,
  - vista l'enciclica *Evangelium Vitae* del 25 marzo 1995 di Papa Giovanni Paolo II,
  - vista la Dichiarazione universale dei diritti umani,
  - visto l'Atto del 2003 del 108 Congresso americano sulla proibizione dell'aborto a nascita parziale,
  - vista la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino,
  - vista la Dichiarazione di Doha delle Nazioni Unite sulla famiglia,
  - visto l'articolo 116 del suo regolamento,
- A. considerando che il diritto alla vita, dal concepimento alla sua conclusione naturale, è un diritto innato di ciascun essere umano;
- B. considerando che il diritto alla vita, specialmente dei deboli e degli indifesi, deve sempre essere globalmente protetto,
- C. considerando che non esiste una proibizione chiara, globale ed uniforme dell'uccisione di esseri umani innocenti,
- D. considerando la minaccia contemporanea alla vita umana che viene dalla cattiva volontà di una piccola parte di decisori che ignorano i principi della legge naturale,
- E. considerando che il voto della maggioranza è stato considerato sufficiente a calpestare la legge naturale,
1. condanna tutti gli atti contro la vita umana a qualunque stadio;
  2. invita gli Stati membri a prendere tutte le misure necessarie per proteggere il diritto alla vita, specialmente per salvaguardare il diritto alla vita dei deboli, degli indifesi, di coloro che non possono esprimersi;
  3. sottolinea la propria preoccupazione per il fatto che molti governi, legalizzando l'aborto e l'eutanasia, stanno cambiando in modo arbitrario la normativa - andando perfino contro le loro costituzioni e la volontà dei loro popoli - cedendo alle istanze di gruppi di pressione;
  4. invita le Nazioni Unite a garantire che il diritto alla vita - tra il concepimento e la sua fine naturale - sia protetto dal diritto internazionale;
  5. invita le Nazioni Unite a stipulare un trattato internazionale vincolante che protegga la vita umana nella sua interezza e che proibisca tutti gli atti contro la vita umana, incluso aborto ed eutanasia;
  6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, ai governi degli Stati membri, alla Commissione europea, al Consiglio, alle Nazioni Unite, alla Santa Sede, al Congresso americano e al Presidente degli Stati Uniti d'America.